

## MEF-ENTRATE

# Convenzioni fiscali nel nulla

DI VALERIO STROPPA

I lavoratori del fisco re-  
spingono al mittente le  
convenzioni triennali  
2014-2016 presentate dal  
Ministero dell'economia.  
La riunione tra Diparti-  
mento delle finanze e sigle  
sindacali di ieri a Roma si  
è conclusa con una fuma-  
ta nera. Tutte e sette le  
organizzazioni di rappre-  
sentanza hanno mostrato  
forti criticità sui piani del-  
le Agenzie delle entrate e  
delle dogane/monopoli (si  
veda ItaliaOggi di ieri).  
Nulla cambia nell'opera-  
tività degli uffici, ma tra  
i 41 mila funzionari delle  
agenzie fiscali è allo stu-  
dio una serie di iniziati-  
ve di protesta. «Il fatto  
di essere ricevuti a fine  
luglio su delle convenzi-  
oni che sono applicate dal  
1° gennaio è indicativo»,  
commenta Roberto Cefa-  
lo (Flp-Finanze), «in que-  
sti anni questi incontri si  
sono sempre più svuotati  
di contenuti, riducendosi  
a una mera presa d'atto. I  
recenti sviluppi normati-  
vi, tra il dl n. 90/2014 e la  
delega fiscale, avrebbero  
invece dovuto rendere il  
confronto molto più im-  
portante». Negativo anche  
il giudizio del Salfi. «Prima  
ancora di contestare il me-

rito, fa specie che alla riu-  
nione non fosse presente  
alcun sottosegretario del  
Mef e neppure i direttori  
delle agenzie», afferma il  
segretario generale, Se-  
bastiano Callipo, «questo  
dimostra una totale ca-  
duta di attenzione sulla  
macchina fiscale. Il piano  
delle Entrate non va certo  
nella direzione di miglio-  
rare il rapporto fisco-contri-  
buyente, perché prevede un  
milione di controlli forma-  
li su quei soggetti che già  
versano oltre il 90% del  
gettito, mentre il contra-  
sto ai grandi evasori resta  
fermo, con l'enorme mole  
dei dati finanziari inuti-  
lizzata e il redditometro  
ancora bloccato». Nel corso  
della riunione le sette  
sigle (Cisl-Fp, Uil-Pa, Una-  
dis, Fp-Cgil, Confsal-Salfi,  
Usb-Pi e Flp) hanno chie-  
sto al direttore generale  
delle Finanze, Fabrizia  
Lapcorella, un incontro  
urgente ai primi di settem-  
bre con un rappresentante  
del governo e coi direttori  
delle agenzie. Si ricorda  
che nella convenzione Mef-  
Entrate è prevista l'effe-  
tuazione ogni anno di 1,7  
milioni tra accertamenti e  
controlli formali. L'obiet-  
tivo è incassare dalla lotta  
all'evasione 10,2 miliardi  
di euro annui.

